



Massimiliano Palmeri

Repertorio n. 9466

Raccolta n. 4486

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

- L'anno duemiladiciannove, in questo giorno di mercoledì diciannove giugno.

(19 giugno 2019)

- In San Lazzaro di Savena, via Demetrio Samoggia n. 1, alle ore 18:00 (diciotto).

- Innanzi a me Avv. MASSIMILIANO PALMERI, Notaio in Bologna, iscritto nel Collegio Notarile di Bologna, è personalmente comparsa la signora:

- SCALA ANNA MARIA, nata a Imola (BO) il 5 maggio 1942, domiciliata per la carica ove appresso, che interviene ed agisce nel presente atto non in proprio, ma nella sua esclusiva veste di Presidente (oltre che socio) della Associazione di Volontariato denominata:

"CENTRO NAZIONALE TRISOMIA 21 OLTRE LE DIVERSITÀ ONLUS", in sigla **"CE.N.TR.O. 21 ONLUS"**, con sede legale in Bologna (BO), via della Zecca n. 1, Codice fiscale 92034680378, associazione di diritto privato riconosciuta con personalità giuridica in forza del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 167 dell'8 marzo 1995, iscritta nel Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Emilia Romagna al n. 437 (atto di iscrizione n. 12617 del 30 novembre 1998);

- detta comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione e approvazione delle modifiche allo statuto previste dal D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore") e altre modifiche.

La comparente richiede pertanto a me Notaio di redigere il verbale della predetta assemblea, dando atto delle risultanze che la medesima andrà ad adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi di Statuto, la comparente la quale constata e mi dichiara:

- **che** l'assemblea è stata convocata a termini di legge e di statuto presso la sede operativa dell'associazione alle ore 6:00 del giorno 19 giugno 2019 in prima convocazione e in questo luogo alle ore 18:00 di oggi in seconda convocazione, giusta avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 13 maggio 2019;

- **che** in prima convocazione l'assemblea è andata deserta;

- **che** oggi sono presenti, in proprio o per deleghe regolarmente depositate agli atti sociali, numero 32 (trentadue) soci su complessivi 105 (centocinque) iscritti aventi diritto al voto e dei quali il Presidente stesso dichiara di aver accertato personalmente identità e legittimazione, il tutto come risulta dall'**elenco presenze** allegato al presente verbale **sub A)**, omessane la lettura per espressa dispensa

Registrato a Bologna
Ufficio delle Entrate
il 21 giugno 2019
al n. 989
Esente



ricevuta dalla comparente;

- **che** per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre a sé medesima comparente, Presidente, anche i consiglieri indicati nell'elenco presenze come sopra allegato al presente verbale sub A);

- **che** è presente il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone indicate nel medesimo elenco presenze allegato al presente verbale sub A);

- **che** ai sensi dell'art. 13) dello Statuto attualmente vigente l'Assemblea, anche straordinaria, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero di associati presenti, in proprio o per delega e delibera con il voto favorevole dei tre quinti dei presenti.

Indi, anche sulla scorta della verifica effettuata circa la validità delle deleghe anzidette, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'unico argomento posto in discussione, il Presidente informa i presenti che, entro il 2 agosto 2019, è necessario procedere ad alcune modifiche statutarie al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Egli fa presente che la scadenza del 2 agosto 2019 è posta dall'art.101, comma 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (d'ora in avanti indicato come "Codice del Terzo settore") e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo regionale delle ODV, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la nuova bozza di Statuto, che è già stata approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 3 aprile 2019.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato, oltre che con altre modifiche ritenute opportune, proprio con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede quindi alla illustrazione, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente, precisando in particolare che la denominazione sociale sarà variata in "Centro Trisomia 21 Oltre le Diversità ODV" o, in forma abbreviata, "CEN.TR.O. 21 ODV" e la sede legale sarà trasferita presso l'attuale sede operativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in persona dei membri presenti, conferma ed esprime parere favorevole a quanto sopra esposto dal Presidente.

Al termine della esposizione, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

Dopo breve ma esauriente discussione l'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, nessun voto contrario e nessun astenuto, con votazione manifestata per alzata di mano dagli aventi diritto,

dopo prova e controprova, all'unanimità

DELIBERA

1)

di stabilire che il funzionamento dell'Associazione sia compiutamente regolato dalle norme contenute nel nuovo testo di **Statuto** che, composto di n. 35 (trentacinque) articoli, si allega al presente atto **sub B)** per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente;

2)

di autorizzare il Presidente dell'Associazione a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e ad apportare da solo al presente verbale e all'allegato Statuto tutte quelle modificazioni, soppressioni o aggiunte, correzioni di errori materiali e/o formali, che si rendessero necessarie ai fini delle eventuali iscrizioni e pubblicazioni previste dalla legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:55 (diciotto e cinquantacinque).

- Agli effetti della trascrizione del presente atto nei Pubblici Registri e delle relative volture di intestazione conseguenti alla variazione della denominazione sociale, la comparente dichiara che l'Associazione non è proprietaria nè titolare di diritti reali di godimento su beni immobili e/o beni mobili registrati.

- Le spese del presente atto e dal medesimo dipendenti e conseguenti sono a carico dell'Associazione, la quale chiede l'esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal comma 3 e dal comma 5 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017.

- Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente che, espressamente interpellata, dichiara di approvarlo e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 19:05 (diciannove e cinque).

- Consta di numero 2 (due) fogli scritti con stampante elettronica da persona di mia fiducia ed in parte a penna di mia mano per cinque pagine intere e fin qui della sesta.

F.TO: ANNA MARIA SCALA

F.TO: MASSIMILIANO PALMERI NOTAIO

CE.N.T.R.O. 21 ONLUS - REGISTRO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 19/6/2019

	PRESENTI	DELEGA	Cognome	Nome	DELEGATO	Indirizzo	Comune	FIRMA DI PRESENZA
			ACCORSI	MARINA		Via Larga, 46	BOLOGNA	
			ALCAMO	ANDREA		Via Orlandi, 34	MEDICINA	
	X		BALDI	LUCA		Via Caselle, 110	SAN LAZZARO DI SAVENA	Luca Baldi
			BALDI	LIVIANA		Via Giampietro Zanotti, 1	BOLOGNA	
Consigliere	X		BALDI	VALERIO		Via Caselle, 110	SAN LAZZARO DI SAVENA	Baldi Valerio
			BARONCINI	MARCO		Via Mori, 2	BUDRIO	
		X	BARONI	ENZO	GABRIELLA GIORDANI	Via Crociani, 26	BOLOGNA	
			BECCARI	ALFREDO		Piazza Giovanni Amendola, 2	CASTEL MAGGIORE	
			BECCARI	ELENA		Piazza Giovanni Amendola, 2	CASTEL MAGGIORE	
			BENNI	CARLA		Via Fiumana Destra 11	CASTENASO	
			BENUZZI	ROBERTA		Via Ramazzini 88	MODENA	
	X		BORDONI	SARA	ALESSANDRA MALOSSEI	Via del Bracciante 3/8	CALDERARA DI RENO	

CE.N.T.R.O. 21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Sanoggia, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 6271604 - C. F. 92034680378
e-mail: centro21onlus@libero.it

Luca Maria Seola

11 A
3456/4486

					Via Demetrio Samoggia, 4	SAN LAZZARO DI SAVENA	
		BRUNO	DOMENICO				
Consigliere		BUZZONI	ROBERTO		Via Luigi Longo, 1	BOLOGNA	
		BUZZONI	SARA		Via Luigi Longo, 1	BOLOGNA	
		CANDI	GIOVANNA		Via Mori, 2	BUDRIO	
		CANDI	GIULIANO		Via San Vitale Est 553	MEDICINA	
		CANNATA	RITA		Via Martin delle Folie 3	SAN LAZZARO DI SAVENA	
		CAPELLI	MARINELLA		Via Emilia Ponente, 6328	OSTERIA GRANDE	
		CAPROSSI	SHARÀ		Via Emilia Ponente 4795/A	OSTERIA GRANDE	
		CARLINI	CLAUDIO		Via Benedetto Marcello 4/4	BOLOGNA	
	X	CASTELLANO	LUCA		Via San Lazzaro, 25	SAN LAZZARO DI SAVENA	COLLAZIO Lorenzo
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	X	CASTELLANO	NICOLA		Via San Lazzaro, 25	SAN LAZZARO DI SAVENA	Corbellano C. S. G.
		CATALDO	MARIO		Via G. Serotti, 13	OSTERIA GRANDE	
		CELLIE	MARCO		Via Nazionale Toscana 6/C	SAN LAZZARO DI SAVENA	
		CHLAPOUTAKIS	GIORGIO		Via Gustavo Serotti 13	OSTERIA GRANDE	

CENTRO-ONLUS

Sede Operativa: Via D. Samoggia, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 6271606 - C. F. 92034680378
e-mail: centro2ionius@libero.it

			CINTI	ELEONORA		Via Pontevecchio, 106	BOLOGNA	
			COSTA	LORENZO		Via San Prospero 28/17	IMOLA	
			DAL PIAZ	CLELIA		Via Castiglione, 166	BOLOGNA	
	X		DALL'OLIO	CLARA	ANTONIO TONELLI	Via Corticella, 5/M	CASTEL MAGGIORE	
	X		DEMONTIS	GIOVANNA		Via Caselle, 110	SAN LAZZARO DI SAVENA	Pizzarello
			DINI	ANTONIO		Via Niccolò Paganini 3	CASALECCHIO DI RENO	
			DI RENZO	GABRIELLA		Via Claterna, 13/C	OSTERIA GRANDE	
			FARINA	SABINA		Via Giuseppe Garibaldi, 10	OZZANO DELL'EMILIA	
			FRANCESCHELLI	GIGLIOLA		Via San Prospero 28/17	IMOLA	
			FRATE	CHIARA		Via Amorini Sant'Antonio 6	BUDRIO	
Consigliere	X		GAIANI	PAOLO	ZICCARDO ORSI	Via Salvo D'Acquisto 10	MINERBIO	
			GEMIGNANI	ALFREDO		Via Giuseppe Mazzini, 255	VIAREGGIO	
	X		GIORDANI	GABRIELLA		Via Crodali, 26	BOLOGNA	Pizzarello
			GRANDI	STEFANO		Via Scardellari, 22/1	BOLOGNA	

CE.N.T.R.O.21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Samoggia, 1
40066 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 6271606 - G. F. 92034680378
e-mail: centro21onlus@libero.it

Dune Marie Sack

			GUIDONI	DOMENICO		Viale Maria Zanotti 5/H	IMOLA	
			LEGNANI	VITTORIA		Via Saragozza 112	BOLOGNA	
			LIVERANI	VILMA		Via Bentivogli 113	BOLOGNA	
			LORENZINI	ANDREA		Via Caselle 6	SAN LAZZARO DI SAVENA	
			LOSI	ROBERTA		Via Paganini 3	CASALECCHIO DI RENO	
		X	LUCA	MARCO	LORENZO MONTERENZIO	Via Fava 2/2	CASTENASO	
		X	LUNGI	PATRIZIA	STEFANO PIAZZA	Via Francesco Cilea, 16	CASALECCHIO DI RENO	
Consigliere (Tesorere)	X		LUNGI	LITIANA		Via Cesare Albicini, 14	BOLOGNA	<i>Luigi Pignatelli</i>
	X		MAGNANI	MARZIA		Via dei Cedri 98	MONTERENZIO	<i>Roberto Magnani</i>
Consigliere (Vicepresidente)	X		MALOSI	ALESSANDRA		Via Renato Torreggiani, 63	SAN LAZZARO DI SAVENA	<i>Roberto Magnani</i>
	X		MALOSI	MARCO		Via Libia 8/3	BOLOGNA	<i>Roberto Magnani</i>
	X		MALOSI	MARIA GRAZIA	MARCO MALOSI	Via Zenalino Nord 146	BUDRIO	
			MANCUSO	ROSALBA		Via Goldoni, 3	CASTEL MAGGIORE	
			MANZARI	GIULIA		Via dell'Osteria 22	MONTERENZIO	

CE.N.T.R.O.21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Sanmuglia, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 8271606 - C. F. 92034680378
e-mail: centro21onlus@libero.it

Revisore dei Conti	X	MARINELLA	CARLA			Via Caselle 6	SAN LAZZARO DI SAVENA	<i>Maria Carla</i>
		MASINA	GIADA			Via G. La Pira, 103	CASTEL MAGGIORE	
		MATTARELLI	PIERO			Via Telemaco Signorini 12/2	BOLOGNA	
		MINGHINI	IVAN			Via del Bosco 75	PIANORO	
		MONTALTO	SALVATORE			Via Einaudi, 9	CASTEL MAGGIORE	
Consigliere	X	MONTEBUGNOLI	LORENZO			Via Renato Torreggiani, 63	SAN LAZZARO DI SAVENA	<i>Luigi</i>
		MONTEBUGNOLI	PAOLA			Via Collina 9	MONTERENZIO	
		MORCALDI	MARIO			Via Buozzi, 6	CALDERARA DI RENO	
		MORELLI	MICHELA MARIA			Via Demetrio Samoggia, 2	SAN LAZZARO DI SAVENA	
		MORETTI	NICOLA			Via dei Cedri 98	MONTERENZIO	
	X	MORINI	ELISA	ALESSANDRA MILLOSSI		Via Gandhi 4	GRANAROLO EMILIA	
		MOTTOLA	DIANA			Via Claterna, 33	OZZANO DELL'EMILIA	
	X	ONNEMBO	ANTONIA			Via San Lazzaro, 25	SAN LAZZARO DI SAVENA	<i>Donato Antonio</i>
Consigliere (Segretario)	X	ORSI	RICCARDO			Via Ignazio Guscini, 84	MEDICINA	<i>Rele On</i>

CEN.TR.O.21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Samoggia, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 6271606 - C. F. 92034680378
e-mail: centro21onlus@libero.it

Anna Maria Saba

			ORTENSI	GIOVANNI		Viale Lincoln 44	BOLOGNA	
			PESCI	FABRIZIA		Via Bandiera, 27	OSTERIA GRANDE	
			PETRELLI	DIANA		Via Vasco De Gama 13	BOLOGNA	
	X		PIAZZA	DAVIDE	STEFANO PIAZZA	Via Francesco Cilea, 16	CASALECCHIO DI RENO	
	X		PIAZZA	STEFANO		Via Francesco Cilea, 16	CASALECCHIO DI RENO	Stefano Piazza
			PIERI	MARIA CHIARA		Via Anna Frank 2	SAN LAZZARO DI SAVENA	
	X		POLI	FABIO		Via G. Serotti, 13	OSTERIA GRANDE	FABIO POLI
			POLI	ISABELLA		Via Scandellara, 22	BOLOGNA	
			POPPI	BARBARA		Corso Garibaldi, 21	OZZANO DELL'EMILIA	
			QUARANTINI	SANDRA		Via Serotti 13	OSTERIA GRANDE	
			QUERINI	DARIO		Via Martiri delle Foibe 3	SAN LAZZARO DI SAVENA	
			QUERZOLA	ENZO		Via Claterna, 25	OSTERIA GRANDE	
			RODA	ELENA		Via Renata Viganò 6	SAN LAZZARO DI SAVENA	
			ROFFENI TIRAFERRI	ANDREA		Via Parma 5	SAN LAZZARO DI SAVENA	

CEN.T.R.O.21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Samoggia, 1
 40038 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051 6271606 - G. F. 92034680378
 e-mail: centroz21onlus@libero.it

[illegible]

CEN.TR.O.21 ONLUS
Sede Operativa: Via D. Sainoggia, 1
40066 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 6271506 - C. F. 92034590378
e-mail: centro21onlus@libero.it

June Marie Scott

			TRAMUTO	LUGI	Via Don Giovanni Minzoni 4	GRANAROLO	
			TUBERTINI	PATRIZIA	Via Martin delle Foibe 17	SAN LAZZARO DI SAVENA	
	X		TURA	SILVANA	Via Nazionale Toscana 6/C	SAN LAZZARO DI SAVENA	Stella
			UDINE	ENRICO	Via Santa Croce 10	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	
			USOVICH	NADIM	Via Tolara di Sopra 9	OZZANO DELL'EMILIA	
			VECCHI	MARIA GRAZIA	Via Longo, 29	BOLOGNA	
			ZANETTI	MOIRA	Via Virginia Martini 1	BOLOGNA	
			ZARRILLI	LUCIA	c/o Ferranti - Via Ippolito Nievo 4	BOLOGNA	

CE.N.TR.O.21 ONLUS

Sede Operativa: Via D. Sannofra, 1
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051 8271606 - G. F. 9203480078
e-mail: centroc21onlus@libero.it

X	SCIRGALEA	FIORINTO	Via Marco Celio 19	BOLOGNA	PA
---	-----------	----------	--------------------	---------	----



Caro Mario Sedici
Maurizio Giulio Vichi

Allegato "B" ad atto Rep. n. **9466/4486**

STATUTO

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA E SCOPI

1 – COSTITUZIONE E SEDE

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (indicato anche come "Codice del Terzo settore") e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita con sede in San Lazzaro (BO), Via Demetrio Samoggia n. 1, l'Associazione riconosciuta di volontariato denominata "Centro Trisomia 21 Oltre le Diversità ODV", acronimo: "CEN.TR.O. 21 ODV" (successivamente indicata come Associazione).

Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non comporta modifica statutaria.

L'Associazione è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2 – CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere di volontariato non ha scopo di lucro e destina tutte le sue risorse al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Associazione potrà aderire ad altri Coordinamenti o Associazioni aventi scopi analoghi.

3 – DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione, salvo quanto stabilito negli artt. 13 e 32, è illimitata.

4 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è una organizzazione di volontariato ed esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi sono le seguenti:

- ✓ interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- ✓ l'educazione, l'istruzione e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- ✓ promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto

solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- ✓ beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

L'Associazione può inoltre esercitare attività diverse da quelle precedentemente indicate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e limiti definiti dal Codice del Terzo settore.

In particolare l'Associazione è un'organizzazione di volontariato e ha lo scopo di realizzare e gestire, senza fine di lucro, un centro della salute per l'inserimento di portatori della Sindrome di Down e Persone della Terza Età. La struttura è un centro con chiari scopi di potenziamento per l'integrazione della persona Down al fine di venire incontro alle esigenze del "DOPO GENITORI" coinvolgendo persone di ogni età per il perseguimento dello scopo.

Le finalità del "CEN.TR.O. 21 ODV" sono rivolte allo sviluppo delle autonomie lavorative della persona Down come per esempio: lavori artigianali, stampa di un giornale di informazione, giardinaggio, musica, spettacoli, attività sportive e quant'altro i modelli societari offriranno. Per tali attività lavorative e sportive si avvarrà di una stretta collaborazione fra persone Down e persone della Terza Età.

Quanto sopra indicato con riferimento alla sindrome di Down è da considerarsi esteso anche ad altre disabilità mentali lievi.

Altro scopo fondamentale è quello di promuovere iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà e sui problemi legati alla Sindrome di Down sollecitando l'impegno civile e la solidarietà dei cittadini.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione si propone di collaborare con le Associazioni simili esistenti in Italia e all'estero.

Il "CEN.TR.O. 21 ODV" tuttavia dovrà mantenere sempre la propria indipendenza nei confronti di ogni organo sia pubblico che privato.

Per la realizzazione dei suoi fini l'Associazione promuoverà ogni attività utile e fra esse: conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, diffusioni di pubblicazioni, ecc.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri associati in modo spontaneo e gratuito.

ASSOCIATI

5 – REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

Possono essere Associati all'Associazione cittadini italiani e stranieri senza alcuna distinzione di natura politica, sociale, razziale e religiosa, purché di sani principi morali ed etici.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ed impegna gli aderenti al rispetto delle delibere prese dai suoi organi rappresentativi secondo le direttive statutarie.

La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del

Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa.

L'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivata e comunicata per iscritto, entro 60 (sessanta) giorni, all'interessato, dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione non può essere richiesta né accettata per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso, ovvero l'esclusione nei casi e nei modi previsti negli articoli successivi.

6 – DIRITTI

Tutti i soci, iscritti nel libro degli associati, hanno diritto di:

- votare, se maggiorenni, nelle assemblee ordinarie e straordinaria;
- essere eletti, se maggiori di età, alle cariche sociali;
- prendere visione della copia integrale del presente Statuto e degli eventuali Regolamenti dell'Associazione;
- partecipare alle iniziative organizzate dall'Associazione;
- essere informati periodicamente sull'attività posta in essere dall'Associazione;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione, secondo i modi e i limiti stabiliti dall'Assemblea dei soci;
- esaminare i libri sociali obbligatori previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica certificata con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai libri sociali potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tale sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di loro indebita rivelazione e/o utilizzo.

7 – DOVERI

I soci devono rispettare le clausole e le norme contenute nello Statuto e negli eventuali Regolamenti dell'Associazione.

Il comportamento verso gli altri soci e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.

Tutti i soci sono obbligati al versamento della quota associativa annuale nella misura stabilita, di anno in anno, dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I soci devono contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

8 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualità di socio viene meno per:

- a) recesso;
- b) decadenza automatica conseguente alla morosità nel pagamento delle quote protrattasi per 6 mesi dalla scadenza del termine fissato per l'effettuazione del versamento;
- c) esclusione.

Il diritto di recesso da parte del socio deve essere esercitato mediante presentazione di una lettera diretta al Presidente o al

Consiglio Direttivo; le dimissioni hanno effetto immediato.

L'esclusione, in seguito a comportamenti da parte del socio in violazione delle norme statutarie e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione ovvero in contrasto con gli scopi istituzionali dell'Associazione, è decisa dal Consiglio Direttivo, salvo l'obbligo di ratifica dell'Assemblea nella prima convocazione utile. Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, almeno trenta giorni prima della convocazione del Consiglio Direttivo, consentendo facoltà di replica.

I soci recedenti, esclusi o che comunque cessino di appartenere all'Associazione non possono in alcun caso chiedere la restituzione dei contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

9 – GRATUITÀ DELL'ATTIVITÀ DEI SOCI E DELLE CARICHE SOCIALI

L'attività degli associati e dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro autonomo o dipendente, è incompatibile con la qualità di associato.

10 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore;
- l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato passivo ed attivo per i soci maggior di età. I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti esclusivamente tra le persone fisiche associate.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397 comma 2, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fine dello svolgimento della funzione.

ASSEMBLEA

11 – PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Associazione, nell'Assemblea, ha il suo organo sovrano. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ORDINARIA che STRAORDINARIA tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento

delle quote.

L'Assemblea viene convocata in via ORDINARIA una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del Bilancio consuntivo (o rendiconto per cassa) dell'anno precedente e per l'eventuale rinnovo delle cariche associative.

L'Assemblea può essere convocata in sede STRAORDINARIA:

a) su proposta del Consiglio Direttivo;

b) su richiesta scritta, indirizzata al Presidente, da almeno un decimo degli Associati. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

12 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le Assemblee sono convocate con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni tramite comunicazione scritta, da spedirsi anche mediante e-mail, assicurando che tutti i soci siano a conoscenza dell'adunanza.

Nei casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 10 giorni, purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma, posta prioritaria, posta elettronica certificata o similare.

La convocazione dovrà contenere la data, il luogo, l'ora e l'Ordine del Giorno.

13 – COSTITUZIONE E DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in sede Ordinaria e Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati in proprio o per delega; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti in proprio o per delega. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Associato; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente oppure, in assenza di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti dal Segretario o, in sua assenza e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti. I verbali dovranno essere tenuti presso la sede sociale e potranno essere consultati da tutti gli associati con le modalità previste dall'articolo 6 del presente Statuto.

L'Assemblea Ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole dei tre quinti dei presenti, eccetto per la delibera di scioglimento dell'Associazione che è valida solo se ottiene il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti gli Associati anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

14 – FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su intervento del Presidente o su richiesta di un terzo dei Soci presenti, la votazione è effettuata a scrutinio segreto. Per le elezioni dei componenti del Consiglio Direttivo e degli organi di controllo e di revisione la

votazione è effettuata in ogni caso a scrutinio segreto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

15 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- a) stabilisce le linee generali e i programmi per la realizzazione degli scopi istituzionali;
- b) nomina e revoca, ogni 3 (tre) anni, i componenti del Consiglio Direttivo; le candidature devono essere motivate e pubbliche;
- c) al verificarsi dei presupposti previsti dal Codice del Terzo settore, nomina e revoca, ogni 3 (tre) anni, l'organo di controllo;
- d) al verificarsi dei presupposti previsti dal Codice del Terzo settore, nomina e revoca, ogni 3 (tre) anni, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) approva il bilancio consuntivo o rendiconto per cassa e la relazione delle attività;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) ratifica la delibera del Consiglio Direttivo sull'esclusione degli associati;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) approva gli eventuali regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;

- j) stabilisce su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi;
- k) delibera sulle iniziative d'ordine vario promosse dai Soci.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- l) delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- m) delibera sulle proposte di modifica dell'atto costitutivo o dello Statuto, ma non può intervenire sullo scopo dell'Associazione stabilito dal precedente art. 4;
- n) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza e su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dagli organi dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

16 – COMPOSIZIONE E COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove) eletti dall'Assemblea tra i propri associati.

L'assemblea convocata per il rinnovo delle cariche stabilisce, di volta in volta, il numero dei membri da eleggere nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente, a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo l'Assemblea

elettiva;

- il Vice-Presidente, a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo l'Assemblea elettiva;
- il Segretario ed il Tesoriere, su proposta del Presidente, tra i membri del Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo l'Assemblea elettiva.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione ed è investito di ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, in particolare ha i seguenti compiti:

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso che non sono di competenza dell'Assemblea;

b) predisporre il bilancio consuntivo o rendiconto per cassa da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;

c) predisporre eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d) proporre all'Assemblea la quota di ammissione e i contributi associativi;

e) deliberare su ogni proposta proveniente dagli Associati;

f) tenere aggiornato il libro Soci;

g) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione a coordinamenti ed altri Enti che interessano l'attività dell'Associazione stessa designando i propri rappresentanti;

h) designare i responsabili per l'organizzazione e il coordinamento di ciascuna delle varie attività, secondo le linee guida fissate dal Consiglio Direttivo. I responsabili dovranno relazionare regolarmente, e comunque almeno due volte l'anno, al Consiglio stesso sull'andamento delle varie attività.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che provvede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato tutti i membri del Consiglio uscente possono essere rieletti.

17 – DECADENZA E CESSAZIONE DEI CONSIGLIERI

Nel caso di cessazione per qualsiasi motivo di un Consigliere, il Consiglio deve provvedere alla sua sostituzione nominando il primo della lista dei non eletti che rimane in carica fino alla successiva Assemblea, al cui ordine del giorno deve esser posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato.

Nell'impossibilità di attuare tale modalità il nuovo membro del Consiglio Direttivo verrà eletto nella prima Assemblea utile.

Il nuovo consigliere eletto dura in carica per lo stesso residuo periodo degli altri consiglieri.

Nel caso in cui venga meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si considera decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

18 – RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogniqualevolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno un terzo dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio è convocato con avviso affisso presso i locali dell'Associazione contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima della data della seduta. In difetto di tali formalità il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide solo se è presente la maggioranza assoluta dei membri.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

I consiglieri sono tenuti a mantenere riservatezza sui contenuti degli incontri.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere invitati, come uditori, Associati o persone estranee all'Associazione.

19 – PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente può proporre all'approvazione del Consiglio Direttivo la nomina del Presidente Onorario. Il Presidente Onorario può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, apportare contributi e suggerimenti. Non ha diritto di voto.

20 – SOSTENITORI

Il Consiglio Direttivo su proposta motivata di almeno tre Soci può attribuire la qualifica di sostenitore dell'Associazione alle persone che si distinguono per particolari benemerienze nel campo delle attività Sociali, Culturali e delle Pubbliche Amministrazioni.

Tale qualifica va considerata a titolo di onorificenza e non è equipollente alla qualifica di associato di cui all'art. 5 del presente Statuto. Per acquisire diritti e doveri equivalenti agli associati, i sostenitori devono provvedere alla presentazione della domanda di ammissione e al pagamento della quota associativa come previsto dall'art. 5 del presente Statuto.

PRESIDENTE

21 – COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; convoca almeno due volte l'anno il Consiglio Direttivo e lo presiede.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria.

Il Presidente convoca l'Assemblea, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, verifica il rispetto dello Statuto e degli eventuali regolamenti; in caso di impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni vengono svolte dal Vice-Presidente.

In caso di rinuncia al mandato o di perdita della qualità di socio, il Consiglio Direttivo procederà all'elezione di un nuovo Presidente, che durerà in carica fino alla scadenza del mandato del suo predecessore.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE

22 – ORGANO DI CONTROLLO

È nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro e rimane in carica 3 anni e può essere rieleggibile.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il revisore decade dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea. Il membro dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, deve essere indipendente ed esercitare le funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Egli inoltre non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

23 – ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di revisione rimane in carica 3 anni e il suo componente è rieleggibile.

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed

esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

SEDI DISTACCATE DI RAPPRESENTANZA

24 – SEDI DISTACCATE DI RAPPRESENTANZA

Al fine di garantire una più vasta rappresentanza della propria organizzazione e delle finalità connesse, il "CEN.TR.O. 21 ODV" potrà provvedere all'apertura di Sedi distaccate di rappresentanza del proprio Ente sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

L'apertura di una Sede distaccata di rappresentanza avviene su precisa richiesta dei Soci proponenti. L'unico organo competente per deliberarne l'attivazione o lo scioglimento è il Consiglio Direttivo dell'Associazione il quale, su proposta dei Soci afferenti a tale Sede distaccata, costituirà un gruppo operativo con un referente nominato dal Consiglio Direttivo.

Compito di ciascun gruppo operativo è quello di organizzare e coordinare le varie attività promosse dalla stessa Sede distaccata, secondo le linee guida fissate dal Consiglio Direttivo, individuando per ciascuna di esse un responsabile. Il referente dovrà informare regolarmente, e comunque almeno due volte l'anno, il Consiglio Direttivo sull'andamento delle varie attività.

Il Consiglio Direttivo disporrà alle Sedi distaccate le linee guida generali, secondo quanto disposto dall'oggetto e dagli scopi sociali.

Le quote associative confluiranno tutte alla Sede Centrale che provvederà a riconoscere per ciascuna sede distaccata di rappresentanza una quota proporzionale alla sua consistenza.

Le Sedi distaccate di rappresentanza saranno finanziate per le loro attività dalla Sede Centrale, la quale destinerà un importo almeno pari a quanto incassato per donazioni, contributi e iniziative varie riferibili alla Sede distaccata stessa.

INCOMPATIBILITÀ

25 – INCOMPATIBILITÀ

Il Presidente ed i membri dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione non sono ammessi a nessuna altra carica.

PATRIMONIO E BILANCIO

26 – RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

Per la realizzazione delle proprie finalità l'Associazione dispone delle seguenti risorse:

- a) quote associative
- b) eventuali ed ulteriori versamenti effettuati dagli associati;
- c) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche, sia pubbliche che private, nazionali ed internazionali;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rendite derivanti dalla gestione del patrimonio;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) rimborsi da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- h) rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate derivanti dalle attività di interesse generale;
- i) proventi da attività secondarie e strumentali nei limiti previsti dal Codice del Terzo settore;
- j) ogni altra risorsa ammessa ai sensi del Codice del Terzo

settore e di altre norme competenti in materia.

27 – QUOTE ASSOCIATIVE

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Il versamento della quota non crea diritti di partecipazione economica o patrimoniale e, segnatamente, non crea quote di partecipazione trasmissibili a terzi né per atto tra vivi né a causa di morte. La quota versata non è soggetta a rivalutazione.

28 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili acquisiti con le risorse di cui all'articolo 26 del presente Statuto e dal fondo di riserva.

29 – ESERCIZIO SOCIALE

L'Esercizio sociale coincide con l'anno solare. L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'Associazione sono affidate al Tesoriere sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio Direttivo.

30 – BILANCIO CONSUNTIVO O RENDICONTO PER CASSA

Per ogni esercizio è predisposto un bilancio consuntivo o rendiconto per cassa. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione, a disposizione di tutti soci che lo richiedano.

NORME FINALI E GENERALI

31 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE

All'Assemblea è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In particolare è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

32 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

La delibera di scioglimento dell'Associazione è valida solo se ottiene il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di scioglimento per qualunque causa l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra organizzazione di volontariato con finalità analoghe, nel rispetto delle modalità previste dal Codice del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione deve nominare i liquidatori, determinandone i poteri anche per quanto riguarda la destinazione dei fondi eventualmente residuati.

33 – REGOLAMENTO INTERNO

Le attività dell'Associazione possono essere disciplinate da specifici regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo e deliberati dall'Assemblea.

34 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi aventi ad oggetto diritti disponibili e con esclusione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero saranno devolute all'esclusiva competenza di un arbitro unico nominato, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Bologna. L'arbitro giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

35 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo settore e alle altre norme di legge vigenti in materia di Organizzazioni di Volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

F.TO: ANNA MARIA SCALA

F.TO: MASSIMILIANO PALMERI NOTAIO

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO**

Certifico io sottoscritto Avv. MASSIMILIANO PALMERI, Notaio in Bologna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino alla data del 20 luglio 2020, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia contenuta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, d.lgs 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonerata dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

In Bologna, via Luigi Carlo Farini n. 24, nel mio studio, in data 21 (ventuno) giugno 2019 (duemiladiciannove).

File firmato digitalmente dal notaio Massimiliano Palmeri